contributo corrisponde al 23% delle entrate complessive, mentre per gli altri quattro enti maggiori oscilla fra l'11% ed il 16%.

Va ricordato inoltre come un sesto ente abbia ricevuto un contributo particolarmente rilevante. Infatti – seguendo le indicazioni del Parlamento in merito al sostegno al Comitato Atlantico italiano per la Vice Presidenza italiana dell'*Atlantic Treaty Association* (ATA) – il Ministero degli Affari Esteri ha assegnato al Comitato Atlantico un contributo straordinario di € 88.000,00, che si aggiunge al contributo ordinario di € 24.720,00. Complessivamente il contributo ministeriale ha così corrisposto a circa il 73% delle entrate dell'ente.

D'altro lato, sono 11 gli enti che ricevono un contributo ordinario inferiore a € 30.000 e per la maggior parte di essi il contributo rappresenta solo una piccola percentuale del totale delle entrate.

Seppure progressivamente ridottosi, il contributo pubblico agli enti rimane uno strumento importante per lo sviluppo delle linee di politica estera: esso assicura ai grandi istituti che più beneficiano del suddetto contributo di preservare una funzione più propriamente "pubblica" ed una maggiore autonomia di idee e di divulgazione rispetto alla prospettiva, tutt'altro che remota, che le ricerche e gli studi realizzati dagli enti su commissione dei privati rimangano di proprietà dei committenti e non abbiano la dovuta diffusione.
Per ciò che attiene, infine, alla possibilità che per il futuro l'amministrazione possa avvalersi dell'apporto di ricerca e di approfondimento delle università per l'elaborazione di studi ed analisi su temi di politica internazionale e di interesse per il nostro paese, risulterebbe opportuno che tale apporto fosse complementare e non sostitutivo rispetto a quello attualmente fornito dagli enti specialistici internazionalistici.

5. Rapporto fra contributi ordinari e contributi straordinari.

A seguito delle indicazioni formulate nelle conclusioni dell'indagine conoscitiva condotta dal Comitato permanente sugli enti finanziati dal Ministero degli Esteri istituito presso la Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati, é orientamento del Ministero attuare nei prossimi anni un graduale spostamento di risorse dai contributi ordinari al bilancio ai contributi straordinari per il finanziamento di iniziative ad hoc concordate con i centri di ricerca.
Tale strumento consentirebbe infatti, rispetto al contributo ordinario al bilancio, non solo di stabilire un maggior raccordo fra le erogazioni finanziarie e le esigenze di approfondimento di determinati temi di politica estera, ma anche di estendere, nello spirito del pluralismo, le collaborazioni ad un ventaglio maggiore di istituti e di concentrare al contempo i contributi ordinari sui maggiori enti.

6. Esercizio della funzione di vigilanza.

Per ciò che concerne le funzioni di vigilanza che il Ministero degli Affari Esteri esercita sugli enti internazionalistici, come già illustrato nella Relazione dello scorso anno, a partire dal 2001 tali compiti sono stati accentrati in un'unica struttura del Ministero, ovvero l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale; in passato le funzioni di vigilanza erano, invece, esercitate da quattro diverse direzioni generali. La presenza di un interlocutore unico ha consentito una più omogenea funzione di vigilanza ed in particolare una migliore programmazione delle attività svolte dagli enti.

Anche nel 2002 l'Unità di Analisi e Programmazione ha proseguito nel metodo di lavoro che prevede periodiche riunioni presso il Ministero e presso enti destinatari dei maggiori contributi per verificare l'avanzamento dell'attività degli enti e l'utilizzo del contributo statale, nonché discutere il programma delle attività future.
Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2002, il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari nel collegio dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale di significativa entità.

2. Contributi ordinari (art. 1)

2.1 Tabella 2001-2003 (D.M. n. 1203 del 21 marzo 2001)

	Ente	Contributo (Lit)	Contributo (Euro)
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	28.000.000	14.460
2	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	28.000.000	14.460
3	Istituto Italiano per l'Asia (ISIA)	28.000.000	14.460
4	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	38.000.000	19.625
5	Forum per i problemi della pace e della guerra	38.000.000	19.625
6	Istituto Universitario di Studi Europei	38.000.000	19.625
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	38.000.000	19.625
8	Comitato Atlantico	55.000.000	28.405
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	65.000.000	33.569
10	Centro Studi Americani	65.000.000	33.569
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	65.000.000	33.569
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	132.000.000	68.172
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	140.000.000	72.303
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	234.000.000	120.850
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	281.000.000	145.124
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	637.000.000	328.983
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	740.000.000	382.178
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	750.000.000	387.342
	Totale contributi ordinari	**3.400.000.000**	**1.755.953**
	Contributi straordinari	**655.000.000**	**338.279**
	Totale generale	**4.055.000.000**	**2.094.232**

Nota: Le cifre sono relative ai **contributi erogati nell'anno 2001**. Negli anni successivi l'art.32.2 della Legge Finanziaria 2002 ha stabilito, per ciascun Ministero, l'accorpamento in un'unica unità previsionale di base dei capitoli relativi ai contributi agli enti e una riduzione complessiva nell'arco del triennio 2002-2004.

2.2 Contributi ordinari 2002 (D.M. 015/2714 del 15 giugno 2002)

	Ente	Contributo in Euro
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	12.355
2	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	12.355
3	Istituto Italiano per l'Asia (IsIA)	12.355
4	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	16.770
5	Forum per i problemi della pace e della guerra	16.770
6	Istituto Universitario di Studi Europei	16.770
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	16.770
8	Comitato Atlantico	24.270
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	28.685
10	Centro Studi Americani	28.685
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	28.685
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	58.250
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	61.785
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	103.265
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	124.000
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	281.115
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	326.570
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	330.985
	Totale contributi generali	**1.500.440**
	Contributi straordinari	**289.060**
	Totale generale	**1.789.500**

Nota: Per dare attuazione a quanto stabilito dalla Finanziaria 2002 il Ministro ha emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, il decreto 015/2714 del 15 giugno 2002, che riduce l'ammontare complessivo sia dei contributi ordinari che dei contributi straordinari rispetto all'anno precedente del 14,56%.

2.3 Contributi ordinari 2003 (D.M. 641/741 bis del 25 luglio 2003)

	Ente	Contributo in Euro
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	11.250
2	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	11.250
3	Istituto Italiano per l'Asia (IsIA)	11.250
4	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	15.350
5	Forum per i problemi della pace e della guerra	15.350
6	Istituto Universitario di Studi Europei	15.350
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	15.350
8	Comitato Atlantico	22.150
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	26.200
10	Centro Studi Americani	26.200
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	26.200
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	53.050
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	56.300
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	94.000
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	113.000
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	255.900
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	297.215
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	301.300
	Totale contributi generali	**1.366.665**
	Contributi straordinari	**228.335**
	Totale generale	**1.595.000**

Nota: Per dare attuazione a quanto stabilito dalla Finanziaria 2003 il Ministro ha emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, il decreto 641/741 bis del 25 luglio 2003, che riduce l'ammontare complessivo dei contributi ordinari rispetto all'anno precedente dell'8,9%, mentre l'ammontare dei contributi straordinari è stato ridotto del 21%.

2.4 Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2002

Note esplicative sulla redazione delle schede individuali degli enti in tabella:

- *Le schede individuali – elaborate dalla Segreteria Generale - Unità di Analisi e Programmazione – comprendono la descrizione delle finalità dell'Ente, una sintesi dell'attività svolta nell'anno 2002 (suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni) ed un prospetto contabile.*
  I prospetti contabili sono stati elaborati sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in quanto in molti casi i bilanci non presentano caratteristiche di redazione omogenee e spesso sono in forma semplificata o estremamente sintetica.
  Poiché a decorrere dall' 1.1.2001 la vigilanza e la competenza all' erogazione dei contributi ordinari ai sensi dell'art. 1 della Legge 948/82 di cui alla tabella valida per il triennio 2001-2003 è stata demandata alla Segreteria Generale – Unità di Analisi e Programmazione, si è cercato, sin dall'esercizio finanziario 2000, di sensibilizzare gli enti sulla necessità che i bilanci fossero improntati su criteri di omogeneità e trasparenza al fine di ridurre le difformità di redazione dei bilanci stessi e renderli più leggibili nelle principali voci di spesa.

- *I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nelle schede contabili degli enti sono esclusivamente quelli derivanti dall'applicazione della Legge 948/82 artt. 1 e 2.*

- *I nominativi dei Responsabili dell'Ente, indicati nella scheda, sono aggiornati alla data della presente relazione.*

2.4.1 CIPMO

Denominazione sociale e sede: Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente - Galleria Vittorio Emanuele, 11/12 – 20121 Milano **Tel.** 02/866147 – 02/866109 – **Fax.** 02/866200
sito web: www.unimondo.org/cipmo **E-mail**: cipmo@tin.it

Presidente onorario: Rita Levi Montalcini **Direttore**: Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità:
Lo scopo principale del Centro è di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, nel quadro più generale della cooperazione euro-mediterranea. Promuove inoltre proposte di soluzione del conflitto israelo-palestinese attraverso ricerche e seminari e sviluppa interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni medio-orientali anche in partnership con alcune organizzazioni non governative palestinesi (ONG).

Contributo MAE Anno 2001	**Lire 30.000.000**
Contributo MAE Anno 2002	**Euro: 12.355**
Contributo MAE Anno 2003	**Euro 11.250**

Principali attività svolte nel 2002:
Nel corso del 2002 il CIPMO ha concluso una ricerca sul tema dell'acqua potabile nel Mediterraneo e sulla possibile cooperazione nel settore idrico e ha organizzato conferenze e seminari in particolare sulle prospettive del processo di pace in Medio Oriente e sul rapporto fra politica e religione nella prospettiva dello Stato palestinese. Le iniziative hanno registrato una significativa partecipazione di studiosi italiani e stranieri. L'Istituto ha anche realizzato iniziative di cooperazione allo sviluppo in favore della popolazione dell'area medio-orientale.

Ricerca:

- "L'acqua potabile nel Mediterraneo: dal conflitto alla cooperazione possibile", a cura di Marco del Freo. La ricerca, che ha ricevuto un contributo straordinario da parte del Ministero degli Affari Esteri a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82 per l'anno 2001, è stata completata nell'ottobre 2002.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Conferenze Nodi Mediterranei 2002
  1° colloquio su "Stato, politica e religione nella prospettiva dello Stato Palestinese", Milano, Università degli Studi, Facoltà di Scienze Politiche, 23 gennaio 2002.
  2° colloquio su "Israele verso le elezioni: la paura, la speranza, la pace, la guerra", Milano, Palazzo Reale, 28 novembre 2002.

- Seminario riservato sul Final Status. Il Centro ha organizzato a Pisa, in collaborazione con il Panorama Centre di Ramallah e con il Peres Centre for Peace di Israele, un seminario a porte chiuse tra israeliani e palestinesi sulle prospettive del processo di pace. L'iniziativa è stata sostenuta dal Ministero degli Esteri, dalla Regione Toscana e dal Comune di Pisa.

- Seminario di presentazione della ricerca "Stato, politica e religione nella prospettiva dello Stato Palestinese". La ricerca, a cura di Simonetta della Seta, ha ricevuto un contributo straordinario dal Ministero degli Affari Esteri a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82 per l'anno 2000. La ricerca ha analizzato il nesso esistente fra l'Islam, la società civile e le forme del controllo politico in Palestina.

Il seminario di presentazione si è svolto presso la Pontificia Università di San Tommaso d'Aquino, il 18 giugno 2002. All'iniziativa hanno partecipato, fra gli altri, Magdi Allam e numerosi esponenti della Comunità ebraica a Roma.

Altre iniziative:

- Il Centro ha collaborato con il CESVI, ONG di Bergamo, per la promozione di iniziative di cooperazione allo sviluppo nell'area medio-orientale. Si segnalano in particolare le seguenti iniziative:

  1) interventi a sostegno dei bambini degli asili del governatorato palestinese di Tulkarem (Nord della Cisgiordania) e di 12 asili palestinesi di Gerusalemme Est situati nelle aree più povere. Entrambi gli interventi sono stati conclusi nel corso del 2002;

  2) intervento a sostegno della microimprenditorialità palestinese dei governatorati di Nablus, Jenin, Qaliquilia e Tulkarem, attraverso attività quali la formazione professionale, tecnica e manageriale, l'avviamento dei neo-diplomati, consulenza alle imprese esistenti ed ai nuovi imprenditori. Il progetto avviato nel febbraio 2002 ha la durata di tre anni;

- Nell'ambito della visita a Milano (23 settembre 2002) della Regina Rania di Giordania, il Centro ha fra l'altro organizzato una tavola rotonda su "Il ruolo della donna nel Mediterraneo". Alla tavola rotonda hanno partecipato la Regina Rania, il Ministro Moratti, il Sindaco di Milano Gabriele Albertini, l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano, Salvatore Carruba, l'inviato del Corriere della Sera, Antonio Ferrari ed il Direttore del CIPMO, Janiki Cingoli.

- Il CIPMO ha promosso un gemellaggio del Liceo Classico Beccaria di Milano con due scuole israeliane e palestinesi (Terra Santa di Betlemme e Jerusalem High School di Gerusalemme), in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale di Milano.

Servizi per utenti esterni:

Sito web: www.cipmo.org

Situazione finanziaria:

CIPMO	CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		CONSUNTIVO 2002 IN EURO		PREVENTIVO 2003 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	28.000.000	8%	12.355	6%	11.250	5%
Contributo straordinario MAE	20.000.000		7.000			
Entrate	373.033.975		212.965		236.547	
Uscite	608.751.883		202.663		236906	
Avanzo/disavanzo di gestione	-235.717.908		10.302		-359	
Spese per il personale						
Consulenze esterne	117.344.660	19%	58.238	29%	44.590	19%
Spese Generali	83.795.645	14%	26.102	13%	54.390	23%
Spese Istituzionali	383.117.372	63%	101.231	50%	127.930	54%
Interessi passivi	3.835.305		1.309		1.000	
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.